

Paolo Roversi socio onorario del Dis-ORDINE

In occasione del suo compleanno, il riconoscimento dell'associazione ex-allievi e insegnanti delle Scuole d'Arte



23 Settembre 2021 Consegnata a Paolo Roversi la tessera onoraria del Dis-ORDINE, l'associazione ex-allievi e insegnanti delle Scuole d'Arte.

Da Ravenna, i migliori auguri di buon compleanno al noto fotografo di origine ravennate. Nato il 25 settembre del 1947, a vent'anni inizia a lavorare come fotoreporter per la Associated Press e alla fine degli Anni '60 apre a Ravenna il suo primo studio di grafica e fotografia assieme a Giancarlo Gramantieri, dedicandosi allo still-life e ai ritratti.

Nel 1973 si trasferisce a Parigi e comincia a interessarsi di fotografia di moda. Nei primi anni di soggiorno a Parigi lavora ancora come fotoreporter per la Huppert Agency e nello stesso periodo inizia a conoscere il mondo della moda, dopo alcune significative esperienze si mette in proprio lavorando inizialmente per Elle e Depeche Mode.

La sua prima pubblicazione importante è su Marie Claire, ma la consacrazione definitiva arriva nel 1980 quando firma la campagna pubblicitaria di Christian Dior. Segue un lavoro decennale con marchi come Comme des Garçons, Yohji Yamamoto, Romeo Gigli per i quali con i suoi scatti vellutati catturerà l'essenza delle modelle più belle e importanti del panorama internazionale della moda.

Roversi è stato il primo a usare la Polaroid aprendo la strada a nuove sperimentazioni caratterizzate dall'uso di una luce intensa e incisiva, di grande efficacia espressiva. È il primo fotografo italiano che nel 2020 è chiamato a siglare un calendario Pirelli, la 47° edizione dedicata al sogno romantico di Giulietta.

Recentemente omaggiato nella sua città di origine con la mostra Paolo Roversi – Studio Luce organizzata al MAR, «si conferma come una delle eccellenze ravennate che diffondono la luce di Ravenna nel mondo. Grato di ricevere la tessera del Dis-ORDINE ci ha detto di voler collaborare con la nostra associazione», commenta Marcello Landi.

nella foto, da sinistra, Marcello Landi, Mariella Busi De Logu, Paolo Roversi, Maria Gagliani ed Edoardo Missioli

